Augusta si stringe attorno a don Prisutto. Tensione con la Curia?

Augusta è tornata a stringersi attorno al suo arciprete, don Palmiro Prisutto. Presidio in piazza e poi chiesa madre stracolma: segnale tangibile di solidarietà e vicinanza.
A riaprire il mai veramente sopito “contrasto” con la Curia siracusana una lettera aperta dello stesso Prisutto, rivolta ai fedeli. L’arciprete scrive di un incontro con l’arcivescovo e frasi che lascerebbero intendere una sua rimozione, forse a settembre.
Il prelato, scomodo secondo alcuni, era già stato al centro di un precedente, simile caso lo scorsoo febbraio. Poi la ritrovata intesa con la Curia, dopo anche le manifestazioni a sostegno nate spontaneamente ad Augusta.
Ierii sera la nuova, partecipata manifestazione per don Prisutto, attaccato giorni addietro anche da un manifesto affisso davanti a tre chiese di Augusta.
Nessuna presa di posizione ufficiale dal palazzo arcivescovile di Siracusa. E anche questo non sarebbe andato giù a don Prisutto, convinto di essere ormai stato lasciato solo. Non dalla sua Augusta che lo ha scortato ieri sera sin sul sagrato con un applauso convinto.